

la durata prevista di tre anni.

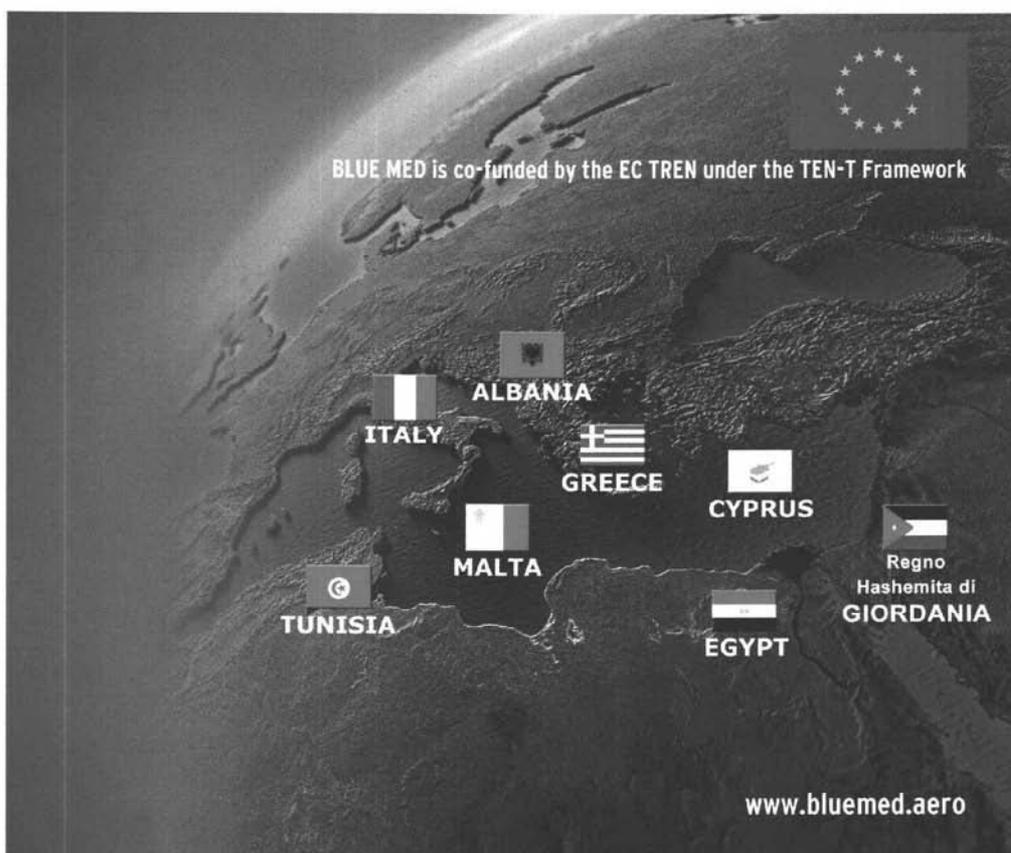
### **Cristal Med**

ENAV è impegnata nella fase finale del progetto CRISTAL MED che ha per obiettivo l'implementazione della tecnologia ADS-B nel Mediterraneo. ADS-B è un sistema di sorveglianza basato sul concetto di ricezione dei dati di posizione trasmessi direttamente dagli aeromobili e che consente di garantire una maggiore sicurezza nelle zone non coperte dal servizio radar.

Il piano di ENAV prevede le installazioni delle stazioni ADS-B in siti già presidiati ed i dati acquisiti saranno poi inviati alle locali torri di controllo e all'ACC di Brindisi dove verranno utilizzati per integrare il già presente dato Radar. L'attività è propedeutica alla realizzazione di Functional Airspace Block (FAB) nell'area del Mediterraneo.

### **Egnos – ESSP (European Satellite Services Provider)**

ENAV è membro della società di diritto francese ESSP SAS e con AENA, DSNA, DFS, NATS, Skyguide e NAV Portugal, è impegnata nella gestione commerciale delle operazioni del sistema EGNOS (European Geostationary Navigation Overlay Service). Tale sistema ha lo scopo di migliorare il segnale GPS nell'Area ECAC al fine di poterlo utilizzare nella navigazione aerea e nelle altre modalità di trasporto. EGNOS è realizzato da ESA, l'Agenzia Spaziale Europea, che ne cura direttamente l'implementazione, con il coordinamento della Comunità Europea e di EUROCONTROL.



**POLITICA AMBIENTALE**

ENAV, in linea con la politica di salvaguardia dell'ambiente e di contenimento dei costi industriali, ha realizzato, nell'aeroporto di Ancona Falconara Marittima, la prima Torre di Controllo in Italia dotata di un impianto fotovoltaico. Tale impianto produce circa il 25% dell'esigenza di energia elettrica della Torre di controllo, genera energia pulita secondo le linee guida del Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di gas serra e determina una riduzione dei costi. Per tale impianto l'ENAV riceve dal Gestore Servizi Elettrici, l'incentivo in "conto energia" di 0,36 euro ogni kWh prodotto ed ottiene un ulteriore beneficio economico di circa 0,15 euro kWh dall'impianto fotovoltaico grazie al risparmio dei consumi di energia elettrica prelevata dalla rete. Interventi analoghi sono previsti su altre Torri di Controllo e sulla generalità degli impianti di competenza.

La politica ambientale è stata attuata da ENAV anche mediante l'adozione del *Flight Efficiency Plan (FEP)* un progetto entrato in vigore nel 2008 con l'obiettivo di ridurre i costi e contenere l'inquinamento mediante la riconfigurazione delle rotte e l'ottimizzazione di alcuni percorsi. Tale piano rappresenta, nel rispetto della sicurezza e dei requisiti di capacità, un valido contributo all'economicità del volo, all'abbassamento dell'impatto ambientale dovuto all'emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso la riduzione delle distanze e dei tempi di volo, con notevoli benefici per le compagnie aeree. Le linee di azione previste nel FEP, si sviluppano in cinque linee di intervento:

- Progettazione dello spazio aereo "enroute", che consente traiettorie più dirette con conseguente risparmio di carburante. Gli interventi effettuati nel 2009 hanno comportato 1,835 milioni di Km in meno percorsi, un risparmio di carburante di 6,365 milioni di Kg ed una riduzione di CO<sub>2</sub> per 20,05 milioni di Kg;
- Spazio aereo e disponibilità del network, che consente di utilizzare le rotte a quote maggiori, ottenendo anche in questo caso dei risparmi sia in termini di carburante, che di tempo e CO<sub>2</sub>;
- Progettazione ed utilizzazione delle TMA, che consente agli aerei, nella fase di avvicinamento, di planare per diversi chilometri utilizzando i motori al minimo;
- Operazioni aeroportuali, con un beneficio per la fase di movimentazione a terra degli aeromobili che consente di ottimizzare le sequenze di partenza ed i tempi di rullaggio che ha comportato con riferimento ai principali nove aeroporti italiani, per il 2009, in rapporto al 2008, un risparmio sui tempi di rullaggio di 20 secondi che significa 660.000 minuti di minor ritardo nelle sequenze di partenza ed i tempi di rullaggio con un risparmio di carburante pari a 12,15 milioni di Kg ed una riduzione di 38,28 milioni di Kg di CO<sub>2</sub>;
- Formazione ed addestramento dei controllori di volo alle procedure ed ai nuovi parametri del FEP.

I risultati complessivi del 2009 hanno prodotto una riduzione di 3,267 milioni di chilometri, con risparmi di 28,51 milioni di chili di carburante ed una minore emissione di 89,83 milioni di chili di anidride carbonica per un risparmio a livello economico di 14,255 milioni di Euro sul carburante.

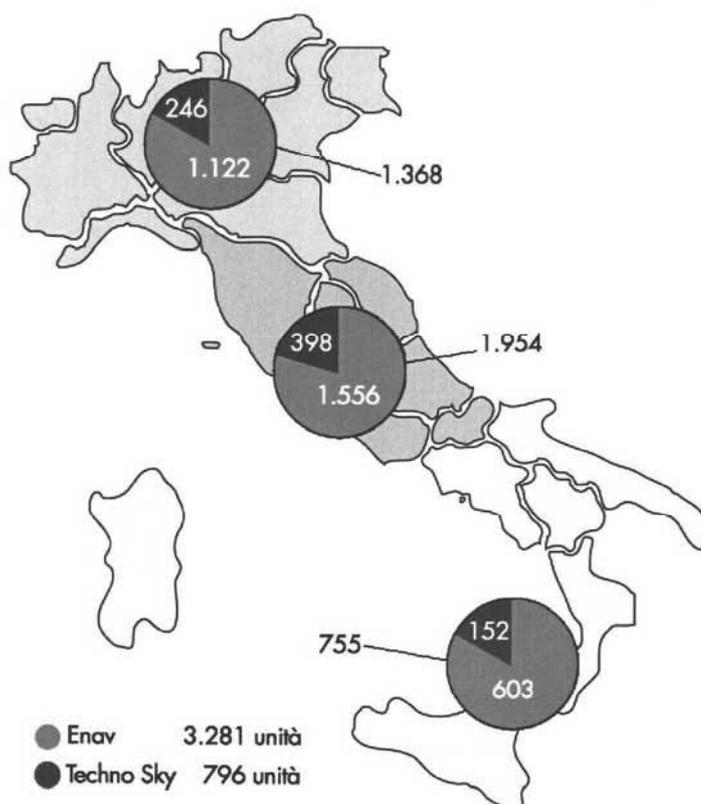
Le attività pianificate nel *Flight Efficiency Plan* per il 2010 prevedono altrettanti effetti positivi stimati in un risparmio di 17 milioni di chili di carburante con una riduzione dell'inquinamento di oltre 55 milioni di chili di anidride carbonica ed un risparmio economico per le compagnie aeree di circa 8,5 milioni di Euro.

**RISORSE UMANE****ORGANICO**

ENAV è presente su tutto il territorio nazionale per la fornitura dei servizi di assistenza al volo con un proprio organico, che al 31 dicembre 2009 era di 3.281 unità. Il dato complessivo finale evidenzia un decremento di 50 risorse rispetto a fine 2008, e sostanzialmente di poco inferiore a quanto pianificato in sede di budget (3.300 unità).

All'organico di ENAV si aggiunge quello della controllata Techno Sky che al 31 dicembre 2009 risulta di 796 unità.

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione del personale sul territorio nazionale.



Distribuzione del personale sul territorio nazionale

**ORGANIZZAZIONE**

Nell'esercizio 2009, e nei primi mesi del 2010, vi sono state alcune importanti variazioni organizzative a livello di macro-struttura e micro-struttura aziendale. Di seguito, si riepilogano gli interventi organizzativi di maggior rilievo.

- > E' stata istituita, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, la figura del "Segretario Generale", che ha principalmente l'incarico di svolgere, con precipue finalità di coordinamento, un'azione di diretto supporto allo stesso Amministratore Delegato, onde consentire a quest'ultimo di adempiere alle sue responsabilità gestionali con una visione d'insieme interfunzionale, in relazione a tematiche trasversali di elevata complessità e rilevanza interna/esterna.
- > Alle dirette dipendenze del Segretario Generale è confluita la struttura afferente in precedenza alla funzione Affari Legali e Societari, con variazioni organizzative a seguito delle quali le funzioni dipendenti dal Segretario Generale sono attualmente: Affari Generali, Affari Legali, Affari Societari, Enti e Autorità, Assicurazioni.
- > Le competenze organizzative della funzione Sicurezza del Lavoro, che è stata soppressa, sono state attribuite alla funzione "Contenzioso, Sicurezza del Lavoro e Privacy", nell'ambito della funzione Risorse Umane, Sicurezza sul Lavoro e Qualità.
- > È stata creata, nell'ambito della funzione Organo Centrale di Sicurezza e Security Aziendale, la nuova funzione "Sicurezza delle Informazioni", in relazione alle nuove esigenze derivanti dall'implementazione e certificazione del Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni, sulla base della norma ISO 27001.
- > L'Area Amministrativa è stata in buona parte riorganizzata con diversi interventi, tra il 2009 e l'inizio del 2010. In particolare, sono state enucleate le competenze in materia di gare e contratti attivi, prima in capo alla funzione Acquisti, facendole confluire nella nuova funzione "Gare e Contratti Attivi e Finanziamenti Pubblici", che coordina due funzioni sotto-ordinate competenti, rispettivamente, nei due ambiti delle gare e contratti di vendita e dei finanziamenti pubblici nazionali. Altri importanti interventi di riorganizzazione nell'Area hanno riguardato le funzioni: Amministrazione e Finanza, Acquisti, Metodologie e Pianificazione Contrattuali.
- > È proseguita, nel corso del 2009 e all'inizio del 2010, la riorganizzazione dell'Area Operativa a livello centrale. In particolare, sono state riorganizzate le funzioni: Progettazione Spazi Aerei, AOIS (Aeronautical Operational Information System), Servizio di Informazioni Aeronautiche, Meteorologia, Radiomisure.

Inoltre, a causa della complessità organizzativa e della eccessiva numerosità dei riporti della funzione Operazioni di Aeroporto, quest'ultima è stata suddivisa in due funzioni distinte, orientate rispettivamente alla gestione degli aeroporti di tipo SAAV e CAAV, da una parte, e degli aeroporti di tipo UAAV e NAAV, dall'altra.

Infine, a seguito dell'evoluzione dei processi tecnico-operativi, si è reso opportuno creare la nuova funzione "Prestazioni ATM" ed eliminare la funzione Coordinamento Operativo Sviluppo Infrastruttura Tecnologica.

**SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Al fine di razionalizzare e ricondurre ad unicità le molteplici attività riguardanti la salute e sicurezza dei lavoratori in azienda, la Funzione Sicurezza del Lavoro che, come si è detto, è confluita nella Funzione Risorse Umane, è stata ristrutturata al fine di consentire una più flessibile ed immediata attività di supporto dei delegati di funzione.

La nuova struttura prevede, infatti, la presenza sul territorio di addetti al servizio prevenzione e protezione, che, per zone geografiche contigue, possano svolgere ogni tipo di mansione, connessa alla salute e sicurezza, in modo da garantire ai delegati di funzione una rapida e completa collaborazione in tutte le incombenze loro demandate dalla normativa in materia di sicurezza.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di informazione e formazione è proseguita l'attività informativa e formativa per tutte le figure previste dalla normativa in materia, anche tramite i corsi *e-learning*, che hanno visto una partecipazione superiore al 90% dei dipendenti.

**FORMAZIONE**

Nel 2009 è stato riaffermato il ruolo fondamentale attribuito alle attività di formazione e aggiornamento per garantire e mantenere gli elevati standard di professionalità, sicurezza ed affidabilità del personale.

In tale contesto Academy si conferma quale centro di eccellenza, riconosciuto anche a livello internazionale, per la progettazione ed erogazione della formazione nel sistema del trasporto aereo.

L'offerta formativa si articola su tre scuole che progettano e realizzano interventi finalizzati a soddisfare non solo i fabbisogni interni, ma anche a sviluppare e promuovere attività per clienti terzi:

- *ANS training* volta alla formazione specialistica per il controllo del traffico aereo;
- *Formazione tecnologica* per la conduzione e manutenzione di sistemi ed equipaggiamenti tecnologici;
- *Formazione manageriale e tecnico-amministrativa* finalizzata allo sviluppo di competenze manageriali e di specifiche esigenze tecniche ed amministrative.

Nel 2009 *ANS Training* ha continuato l'attività di formazione *ab-initio* secondo il trend ormai consolidato da tempo mentre le attività relative alla competenza linguistica del personale operativo sono state focalizzate sull'effettuazione dell'*assessment* su tutto il personale per rilevare il livello di conoscenza della lingua inglese e certificarne la conformità con gli standard previsti dal livello 4 ICAO per i Controllori del Traffico Aereo.

La *Formazione tecnologica*, il cui presidio è stato istituito nel 2008, ha concretizzato un accordo con l'Università "La Sapienza" di Roma per l'organizzazione di corsi specialistici da erogare al personale tecnico nel biennio 2009-2010, realizzando una offerta formativa che ha avuto, nel 2009, un riscontro positivo tra il personale interessato e destinata ad incrementarsi ulteriormente negli anni futuri.

L'attività della *Formazione manageriale e tecnico-amministrativa* riscontra una crescita superiore al 20%, all'interno della quale particolare rilievo merita l'introduzione della piattaforma LMS, che ha consentito di erogare il 60% delle ore totali in modalità *e-learning*.

Nel 2009, oltre ad avviare un percorso di ottimizzazione dei processi e dell'organizzazione di Academy, sono stati conseguiti altri importanti risultati, quali:

- è stata aggiudicata la gara per la realizzazione del secondo edificio a Forlì, destinato ad ospitare anche laboratori di simulazione in condivisione con l'Università di Bologna, dando concreta espressione dell'interesse aziendale nel *Polo Tecnologico Aeronautico*;
- è stato incrementato del 10% il fatturato derivante dalle attività di formazione vendute a clienti terzi;
- è stata realizzata, nell'ambito delle attività del Polo Tecnologico, in collaborazione con l'Università di Bologna e con il patrocinio dell'ENAC, la prima edizione della *Summer School* in "*Aviation Management*", iniziativa di alta formazione che ha coinvolto primari attori del settore del trasporto aereo.

**LA CERTIFICAZIONE ENAC E LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**

Nel giugno 2009, ENAV ha ottenuto da parte di ENAC il rinnovo della Certificazione "*Single European Sky*" (di durata biennale) e la sua estensione al cosiddetto "*unit training*" (addestramento *on-the-job*).

Tali risultati sono stati ottenuti in seguito ai positivi riscontri delle attività di sorveglianza svolte da ENAC nel periodo di validità del suddetto Certificato, biennio 2007-2009, nonché degli accertamenti effettuati, sempre da ENAC, nell'ambito dei processi di addestramento dei controllori del traffico aereo.

All'inizio del 2010, inoltre, ENAC ha rilasciato ad ENAV, sempre a seguito di positivi riscontri di audit, una nuova Certificazione (attestata da un Certificato superiore rispetto a quello di cui sopra) relativa alla Società, ed in particolare alla sua funzione Academy, in quanto "Organizzazione di formazione" ai sensi della regolamentazione europea.

Nei primi mesi del 2010, ENAV ha ottenuto, da parte dell'Ente di certificazione internazionale

DNV (*Det Norske Veritas*), il cosiddetto "mantenimento" della Certificazione di qualità ISO 9001, sulla base di un apposito ciclo di verifiche nelle sedi centrali e territoriali, verifiche orientate anche ad aggiornare la certificazione alla nuova versione della Norma di qualità emanata nel 2008 (UNI EN ISO 9001:2008).

Tale certificazione di qualità, nel giugno 2009, era stata estesa da parte del DNV, a seguito di un apposito ciclo di verifiche, ai servizi di formazione nell'ambito del trasporto aereo erogati dalla funzione Academy e commercializzati verso terzi, rendendo così più ampio l'ambito del Sistema di gestione della qualità nei riguardi dell'offerta dei servizi ceduti all'esterno.

ENAV ha, infine, conseguito nel settembre 2009, per la propria flotta aerea di Radiomisure, i Certificati di Approvazione di "Impresa per la Gestione della Navigabilità Continua" e di "Impresa di Manutenzione", rilasciati da ENAC, che attestano la capacità della Società di operare globalmente sulla propria flotta di aeromobili, mantenendo sotto costante verifica le attività di aeronavigabilità, continuità di servizio e manutenzione.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **CONTRATTI DI PROGRAMMA E DI SERVIZIO STATO /ENAV**

A fine 2009, il Contratto di Programma 2004 – 2006, a seguito dei pareri favorevoli delle competenti Commissioni parlamentari, è stato sottoscritto dai Ministri dell'Economia e delle Finanze, delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Difesa e dalla Società. Il Contratto è stato registrato dalla Corte dei Conti il 2 febbraio 2010.

A maggio 2009 il CIPE ha fornito parere favorevole, con riserva, all'approvazione dei Contratti di Programma e di Servizio 2007-2009. All'esito dello scioglimento della riserva, l'iter relativo al Contratto di Servizio si concluderà con la sottoscrizione delle parti, mentre per il Contratto di Programma è previsto il rilascio dei pareri delle competenti Commissioni parlamentari.

Nel corso del 2009 sono stati avviati i lavori del gruppo interministeriale costituito allo scopo di predisporre gli schemi di Contratti di Programma e di Servizio 2010-2012. I lavori del gruppo tecnico sono in via di ultimazione.

### **DECRETI INTERMINISTERIALI DI CAMBIO DI STATUS DI AEROPORTI MILITARI**

Dopo i decreti interministeriali degli ultimi anni che hanno riguardato il cambio di status da militare a civile ed il trasferimento dei servizi della navigazione aerea dall'Aeronautica militare ad ENAV sugli aeroporti di Brescia Montichiari, Cagliari, Verona Villafranca, Treviso S. Angelo e Brindisi Casale, nel corso del 2009 è stato emanato l'analogo decreto relativo all'aeroporto di Rimini Miramare. In corso di predisposizione risultano, altresì, i decreti interministeriali relativi agli aeroporti di Ciampino e di Comiso (quest'ultimo, ai sensi dell'art. 4-ter, comma 3, della legge 3 agosto 2009, n. 1021).

Nei decreti di cambio di status degli aeroporti in esame è espressamente previsto che i servizi della navigazione aerea saranno transitati ad ENAV in accordo ad un programma di modalità e tempi condivisi dall'Aeronautica Militare, dall'ENAC e da ENAV S.p.A.

In stretto coordinamento con i Ministeri e con gli Enti competenti si sta procedendo all'attuazione del disposto dei decreti ed alla pianificazione dell'impiego delle risorse disponibili.

### **DECRETO LEGISLATIVO 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato nei primi mesi del 2009, l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, tenendo conto delle modifiche normative e delle variazioni organizzative intervenute.

**DECRETO LEGISLATIVO 196/2003**

La Società ha provveduto alla revisione del Documento Programmatico sulla Sicurezza di ENAV per l'anno 2009 e sono in corso le attività di revisione del Documento per l'anno 2010.

**ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE -  
FINANZIARIA DI ENAV S.P.A. E DEL GRUPPO**
**DATI ECONOMICI****Enav S.p.A.**

L'esercizio 2009 di ENAV chiude con un utile ante imposte di 35,9 milioni di Euro, in linea rispetto all'esercizio precedente, e con un utile netto di 7,8 milioni di Euro, come riportato nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

<b>Enav S.p.A.</b>	<b>Esercizio</b>		<b>Variazioni</b>	
	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Valori</b>	<b>%</b>
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	712.004	714.253	(2.249)	-0,3%
<i>Altri ricavi</i>	34.582	34.258	324	0,9%
<b>Totale ricavi</b>	<b>746.586</b>	<b>748.511</b>	<b>(1.925)</b>	<b>-0,3%</b>
<i>Costi del personale</i>	(374.157)	(367.339)	(6.818)	1,9%
<i>Costi esterni</i>	(204.481)	(203.485)	(996)	0,5%
<i>Incrementi per lavori interni</i>	3.074	2.991	83	2,8%
<b>Ebitda</b>	<b>171.022</b>	<b>180.678</b>	<b>(9.656)</b>	<b>-5,3%</b>
<i>Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti</i>	(147.905)	(145.916)	(1.989)	1,4%
<i>Contributi PON</i>	15.968	13.302	2.666	20,0%
<b>Ebit</b>	<b>39.085</b>	<b>48.064</b>	<b>(8.979)</b>	<b>-18,7%</b>
<i>Proventi (oneri) finanziari</i>	(2.697)	(10.220)	7.523	-73,6%
<i>Proventi (oneri) straordinari</i>	(428)	(2.279)	1.851	-81,2%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>35.960</b>	<b>35.565</b>	<b>395</b>	<b>1,1%</b>
<i>Imposte correnti, anticipate e differite</i>	(28.153)	(11.793)	(16.360)	139%
<b>Utile netto</b>	<b>7.807</b>	<b>23.772</b>	<b>(15.965)</b>	<b>-67,2%</b>

Sulla formazione di tale risultato, hanno principalmente inciso:

- la forte riduzione della domanda di traffico sia di rotta che di terminale rispettivamente pari, in termini di unità di servizio sviluppate, in un -6% per la rotta e -3,3% per il terminale. Tale riduzione ha influito sulla componente ricavi con una riduzione complessiva di 37,9 milioni di Euro del traffico pagante. Il minor traffico sviluppato ha avuto impatto anche nella componente ricavi legata alle esenzioni che sono diminuiti di 2,3 milioni di Euro. Tale effetto di minor traffico a consuntivo rispetto al preventivato in sede di budget e quindi di determinazione della tariffa di rotta è l'elemento determinante che ha comportato la rilevazione di un *balance* dell'esercizio per 52,3 milioni di Euro, superiore rispetto all'effetto generato nell'esercizio precedente di 33,4 milioni di Euro. La determinazione del *balance* ha seguito anche le modalità concordate nello schema di contratto di Programma 2007-2009;
- un incremento del costo del personale di 6,8 milioni di Euro legato principalmente all'incremento degli oneri sociali in seguito all'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2009, della Legge 133/2008 che ha previsto a carico di ENAV il pagamento del contributo per la disoccupazione involontaria, per la maternità e per i permessi di cui alla legge 104/92 per il personale Inpdap; la voce salari e stipendi è risultata in linea rispetto all'esercizio precedente grazie anche alla politica aziendale di contenimento dei costi riferita alla parte variabile della retribuzione. L'organico medio a fine anno è risultato inferiore di 65 unità;
- i costi esterni si attestano ad un valore in linea rispetto all'esercizio precedente. E' comunque da rilevare che è stato ampiamente rispettato l'obiettivo posto in sede di revisione di budget avendo ridotto i costi di oltre 19 milioni di Euro rispetto al budget iniziale;
- un incremento del carico fiscale che a differenza del 2008 non ha beneficiato dell'effetto positivo delle imposte differite passive.

A seguito dei suddetti eventi, il margine operativo lordo (Ebitda) si attesta a 171 milioni di Euro con una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 5,3%. Il risultato operativo (Ebit) risulta di 39 milioni di Euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 18,7%, per effetto dei maggiori ammortamenti correlati all'entrata in esercizio degli investimenti. L'utile di esercizio di 7,8 milioni di Euro risente sia dei minori oneri finanziari, rispetto all'esercizio precedente, grazie al favorevole andamento del tasso variabile Euribor che ha permesso un risparmio netto di 7,5 milioni di Euro che degli oneri derivanti dal carico fiscale per 28,1 milioni di Euro.

**Gruppo Enav**

Con riferimento ai dati del Gruppo ENAV, si registra un margine operativo lordo pari a 173,3 milioni di Euro con un decremento del 6% rispetto all'esercizio precedente, risultato che risente dei maggiori costi sostenuti a livello consolidato collegati all'incremento delle attività verso il mercato terzo effettuate dalla controllata nel 2009 e dal maggior costo del personale a seguito del rinnovo contrattuale del personale della stessa Techno Sky, avvenuto nel mese di aprile 2009. Tali effetti sono parzialmente compensati dall'incremento delle attività per lavori interni che si sono incrementati di 13,8 milioni di Euro. Il risultato operativo netto si attesta a 28,5 milioni di Euro che detratto l'effetto derivante dagli oneri finanziari, determina un risultato ante imposte di 25,5 milioni di Euro tendenzialmente in linea con l'esercizio precedente. Infine, il carico fiscale a livello di gruppo, pari a 29,9 milioni di Euro e l'ammortamento dell'avviamento operato a livello consolidato pari a 11 milioni di Euro, determinano una perdita d'esercizio a livello consolidato di 4,4 milioni di Euro.

<b>Gruppo Enav</b>	<b>Esercizio</b>		<b>Variazioni</b>	
	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Valori</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	729.393	718.866	10.527	1,5%
Altri ricavi	34.695	34.321	374	1,1%
<b>Totale ricavi</b>	<b>764.088</b>	<b>753.187</b>	<b>10.901</b>	<b>1,4%</b>
Costi del personale	(424.694)	(412.933)	(11.761)	2,8%
Costi esterni	(190.828)	(166.718)	(24.110)	14,5%
Incrementi per lavori interni	24.758	10.946	13.812	126,2%
<b>Ebitda</b>	<b>173.324</b>	<b>184.482</b>	<b>(11.158)</b>	<b>-6,0%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti	(160.753)	(160.187)	(566)	0,4%
Contributi PON	15.968	13.302	2.666	20,0%
<b>Ebit</b>	<b>28.539</b>	<b>37.597</b>	<b>(9.058)</b>	<b>-24,1%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(2.468)	(9.346)	6.878	-73,6%
Rettifiche di valore di attività finanz.	0	15	(15)	-100,0%
Proventi (oneri) straordinari	(554)	(2.325)	1.771	-76,2%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>25.517</b>	<b>25.941</b>	<b>(424)</b>	<b>-1,6%</b>
Imposte correnti, anticipate e differite	(29.945)	(13.671)	(16.274)	119%
<b>Perdita d'esercizio</b>	<b>(4.428)</b>	<b>12.270</b>	<b>(16.698)</b>	<b>136,1%</b>

(dati in migliaia di Euro)

**DATI PATRIMONIALI****Enav S.p.A.**

	Esercizio		Variazioni
	2009	2008	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	80.005	70.435	9.570
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.201.638	1.083.555	118.083
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	114.817	114.817	0
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.396.460</b>	<b>1.268.807</b>	<b>127.653</b>
<i>Rimanenze di magazzino</i>	69.917	67.847	2.070
<i>Crediti, altre attività e ratei e riscontri attivi</i>	602.871	673.746	(70.875)
<i>Debiti</i>	(296.866)	(260.322)	(36.544)
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	(54.239)	(31.310)	(22.929)
<i>Ratei e riscontri passivi</i>	(120.005)	(127.527)	7.522
<b>Capitale d'esercizio</b>	<b>201.678</b>	<b>322.434</b>	<b>(120.756)</b>
<b>Tattamento di fine rapporto</b>	<b>(41.325)</b>	<b>(43.519)</b>	<b>2.194</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.556.813</b>	<b>1.547.722</b>	<b>9.091</b>
<b>Coperto da:</b>			
<i>Capitale proprio</i>	1.244.185	1.258.961	(14.776)
<i>Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)</i>	312.628	288.761	23.867
	<b>1.556.813</b>	<b>1.547.722</b>	<b>9.091</b>

*(dati in migliaia di Euro)*

La struttura patrimoniale di ENAV è caratterizzata da un "capitale investito netto" di 1.556,8 milioni di Euro coperto per il 80% dal capitale proprio e per il restante 20% dall'indebitamento finanziario netto. Rispetto all'esercizio precedente, il capitale investito netto si è incrementato di 9 milioni di Euro per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento del capitale immobilizzato per 127,6 milioni di Euro collegati agli ingenti investimenti infrastrutturali e tecnologici effettuati dalla Società, dato in incremento di circa il 50% rispetto a quanto emerso nel 2008 e che conferma l'impegno nell'attività di ENAV nel campo dell'ammodernamento e sviluppo tecnologico infrastrutturale dei propri impianti;
- decremento del capitale d'esercizio per 120,7 milioni di Euro ascrivibile principalmente ai seguenti eventi:
  - i) decremento netto dei crediti ed altre attività per 70,8 milioni di Euro per effetto dell'incasso dei crediti maturati nel periodo 2004-2006 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del 2007-2008 verso il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti;
  - ii) incremento dei debiti per 36,5 milioni di Euro legati principalmente ai fornitori per l'avanzamento dei programmi di investimento;
  - iii) incremento dei fondi per rischi ed oneri di 22,9 milioni di Euro per la destinazione di quota parte del risultato di esercizio 2008 al fondo di stabilizzazione tariffe come deliberato dall'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio tenutasi il 16 luglio del 2009.

Il capitale proprio si attesta a 1.244,2 milioni di Euro ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente di 14,7 milioni di Euro per l'effetto netto tra quanto precedentemente riportato in merito al fondo di stabilizzazione tariffe ed il risultato dell'esercizio 2009 pari a 7,8 milioni di Euro. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 312,6 milioni di Euro, ed è così composto:

Enav S.p.A.	Esercizio		Variazioni
	2009	2008	
<b>Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)</b>			
Debiti verso banche a breve e medio term.	365.000	354.583	10.417
Attività finanziarie non immobilizzate	(39.982)	(40.581)	599
Disponibilità liquide	(12.390)	(25.241)	12.851
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>312.628</b>	<b>288.761</b>	<b>23.867</b>

*(dati in migliaia di Euro)*

Gruppo Enav	Esercizio		Variazioni
	2009	2008	
Immobilizzazioni immateriali	158.863	160.356	(1.493)
Immobilizzazioni materiali	1.201.215	1.086.908	114.307
Immobilizzazioni finanziarie	21.764	22.665	(901)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.381.842</b>	<b>1.269.929</b>	<b>111.913</b>
Rimanenze di magazzino	70.497	68.245	2.252
Crediti, altre attività e ratei e riscontri attivi	613.131	681.956	(68.825)
Debiti	(301.690)	(268.499)	(33.191)
Fondi per rischi ed oneri	(54.958)	(33.390)	(21.568)
Ratei e riscontri passivi	(120.069)	(127.596)	7.527
<b>Capitale d'esercizio</b>	<b>206.911</b>	<b>320.716</b>	<b>(113.805)</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>(63.463)</b>	<b>(66.255)</b>	<b>2.792</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.525.290</b>	<b>1.524.390</b>	<b>900</b>
<b>Coperto da:</b>			
Capitale proprio	1.210.745	1.237.756	(27.011)
Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)	314.545	286.634	27.911
<b>1.525.290</b>	<b>1.524.390</b>	<b>900</b>	

*(dati in migliaia di Euro)*

Con riferimento al Gruppo ENAV, il capitale investito netto si attesta a 1.525,3 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, coperto per il 79,4% da capitale proprio e per il restante 20,6% dall'indebitamento finanziario netto. Sebbene il capitale investito netto risulti pressoché invariato, le voci che lo compongono hanno registrato un incremento del capitale immobilizzato di 111,9 milioni di Euro inferiore rispetto al dato della Controllante per l'ammortamento della differenza di consolidamento, ed una riduzione del capitale di esercizio per 113,8 milioni di Euro inferiore rispetto ad ENAV. Il capitale proprio si attesta a 1.210,7 milioni di Euro, con un decremento di 27 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per la destinazione di parte dell'utile d'esercizio 2008 della controllante al fondo stabilizzazione tariffe. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 314,5 milioni di Euro ed è così composto:

<b>Gruppo Enav</b>	<b>Esercizio</b>		<b>Variazioni</b>
	<b>2009</b>	<b>2008</b>	
<b>Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)</b>			
Debiti verso banche a breve e medio term.	367.045	354.583	12.462
Debiti verso altri finanziatori	-	778	(778)
Attività finanziarie non immobilizzate	(39.982)	(40.581)	599
Disponibilità liquide	(12.518)	(28.146)	15.628
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>314.545</b>	<b>286.634</b>	<b>27.911</b>

## DATI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2009 la liquidità di ENAV e del Gruppo è così rappresentata:

	<b>Enav S.p.A.</b>		<b>Gruppo Enav</b>	
	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>25.241</b>	<b>6.034</b>	<b>28.146</b>	<b>7.678</b>
Flusso di cassa netto da/(per) attività d'esercizio <i>a</i>	246.012	90.339	238.025	90.248
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento <i>b</i>	(269.879)	(204.503)	(265.936)	(202.102)
Flusso di cassa netto da/(per) attività di finanziamento <i>c</i>	11.016	133.371	12.283	132.322
<b>Flusso delle disponibilità liquide a+b+c</b>	<b>(12.851)</b>	<b>19.207</b>	<b>(15.628)</b>	<b>20.468</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>12.390</b>	<b>25.241</b>	<b>12.518</b>	<b>28.146</b>

(dati in migliaia di Euro)

Il saldo delle disponibilità liquide di ENAV, si attesta a 12,4 milioni di Euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 12,8 milioni di Euro a seguito del maggior flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento per 65,4 milioni di Euro, attestandosi a 269,9 milioni di Euro, coperto per 11 milioni di Euro al ricorso a capitale di terzi. Tale saldo di conseguenza risente del flusso di cassa generato dall'attività di esercizio che in particolare evidenzia un decremento dei crediti ed un maggior debito verso i fornitori.

Il saldo delle disponibilità liquide del Gruppo ammonta a 12,5 milioni di Euro tendenzialmente in linea con la liquidità della Controllante, anche a seguito della minore liquidità apportata da Techno Sky che ha fatto ricorso a capitale di terzi a copertura del flusso di cassa generato dall'attività d'esercizio.

Per un maggior dettaglio delle variazioni delle disponibilità liquide di ENAV e del Gruppo, si rimanda rispettivamente al prospetto n. 1 allegato alla nota integrativa del bilancio di esercizio e al prospetto n. 8 allegato alla nota integrativa del bilancio consolidato.

### DATI ECONOMICI DELLA CONTROLLATA TECHNO SKY

L'esercizio 2009 della società controllata Techno Sky, chiude con un utile netto di 1.236 migliaia di Euro. Di seguito viene riportato un prospetto economico sintetico dei risultati del 2009 (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio		Variazioni	
	2009	2008	Valori	%
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	100.334	74.287	26.047	35,1%
<i>Altri ricavi</i>	536	207	329	158,9%
<b>Totale ricavi</b>	<b>100.870</b>	<b>74.494</b>	<b>26.376</b>	<b>35,4%</b>
<i>Costi del personale</i>	(50.537)	(45.594)	(4.943)	10,8%
<i>Costi esterni</i>	(44.810)	(24.072)	(20.738)	86,1%
<b>Ebitda</b>	<b>5.523</b>	<b>4.828</b>	<b>695</b>	<b>14,4%</b>
<i>Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti</i>	(1.586)	(2.728)	1.142	-41,9%
<b>Ebit</b>	<b>3.937</b>	<b>2.100</b>	<b>1.837</b>	<b>87,5%</b>
<i>Proventi (oneri) finanziari</i>	341	966	(625)	-64,7%
<i>Proventi (oneri) straordinari</i>	(126)	(46)	(80)	173,9%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.152</b>	<b>3.020</b>	<b>1.132</b>	<b>37,5%</b>
<i>Imposte correnti, anticipate e differite</i>	(2.916)	(2.380)	(536)	22,5%
<b>Utile netto</b>	<b>1.236</b>	<b>640</b>	<b>596</b>	<b>93,1%</b>

I ricavi, pari a 100,8 milioni di Euro si sono incrementati di 26,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono per l'82,3% a prestazioni erogate in favore di ENAV e, per la restante parte, a clienti terzi. Tali ricavi comprendono principalmente: i) la gestione tecnica e manutenzione dei sistemi operativi ATC, per 61 milioni di Euro, importo rimasto invariato anche per il triennio 2009/2011 a parità di perimetro di aeroporti e siti assistiti; ii) i ricavi per commesse legate ad investimenti in conto capitale per ENAV per 14,8 milioni di Euro; iii) i ricavi verso clienti terzi per 17,8 milioni di Euro che sono più che raddoppiati rispetto all'esercizio precedente (4,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2008). Tale ultimo aspetto evidenzia la capacità di sviluppo della società che, nonostante il periodo di crisi del mercato di riferimento, ha messo in atto delle azioni di diversificazione delle attività, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale, tale da conseguire i suddetti effetti positivi.

Con riferimento ai costi dell'esercizio, vi è stato un incremento del costo del personale di 4,9 milioni di Euro legato principalmente al rinnovo del contratto integrativo avvenuto il 1° aprile 2009 con validità quadriennale e all'accantonamento del premio di risultato di competenza che nell'esercizio precedente, a causa del mancato accordo sul rinnovo contrattuale, era stato accantonato in un fondo rischi. L'organico al 31 dicembre 2009 ammonta a 796 dipendenti diminuito di 6 unità rispetto al 2008 e comunque inferiore rispetto alle previsioni di budget. I costi esterni si sono incrementati di 20,7 milioni di Euro, tale effetto è strettamente riconducibile all'incremento delle vendite che ha comportato l'esigenza di acquisire prestazioni da fornitori terzi.

L'Ebit, dopo le suddette operazioni e l'effetto positivo derivante dalla voce ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti, si attesta a 3,9 milioni di Euro in incremento rispetto al 2008 per 1,8 milioni di Euro a seguito dei positivi risultati conseguiti sul mercato terzo.

Il risultato dell'esercizio risente della riduzione della gestione finanziaria a seguito dei minori interessi maturati sul credito finanziario per la diminuzione dell'Euribor avvenuta nell'esercizio 2009.

## **GESTIONE DEI RISCHI**

ENAV individua e valuta le tipologie di rischio connesse alle attività del Gruppo allo scopo di gestire gli stessi in modo ottimale e di salvaguardare il "valore" per l'azionista. La responsabilità nella definizione delle linee guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi della Società e del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Società si pone, pertanto, come obiettivo la minimizzazione dei rischi finanziari connessi alla propria operatività riconducibili essenzialmente al rischio di liquidità ed al rischio di mercato.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è da intendersi come l'eventualità che la Società o il Gruppo possano trovarsi nelle condizioni tali da non poter far fronte agli impegni di pagamento, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria della Società o del Gruppo stesso. Al riguardo, il fabbisogno di liquidità sia di breve periodo, connesso agli impegni assunti nella gestione operativa sia di medio lungo periodo, (dovuto soprattutto ai contratti di investimento rientranti in un ingente piano sviluppato negli anni, pari a circa 1,5 miliardi di Euro, riguardanti la modernizzazione tecnologica ed infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo) sono costantemente monitorati dalla direzione aziendale con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento di risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide. La Società ha pertanto, già a partire dagli esercizi precedenti, e stante il suo autorevole standing creditizio, ridotto il rischio di liquidità attraverso la diversificazione dei soggetti finanziatori, attraverso linee di finanziamento a breve e medio termine dotate di flessibilità nelle possibilità di rientro ed ottenendo adeguate linee di credito regolate ad un tasso variabile, scelta oculata effettuata dalla Società in previsione di una riduzione dei tassi. Infatti nel 2009 vi è stato un decremento del 63,6% degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, nel 2009, ENAV ha ottenuto il finanziamento di importanti e strategici piani di investimento, come precedentemente commentato, che permetteranno di avere positivi effetti sulla liquidità aziendale. La stipula di tali linee di finanziamento è subordinata al rispetto di alcune soglie convenzionali, con

misurazione su base annua, associate ai seguenti *covenants* finanziari misurati a livello di bilancio consolidato di Gruppo:

- Indebitamento finanziario netto/EBITDA
- Indebitamento finanziario netto/Patrimonio Netto

Il mancato rispetto di tali parametri finanziari implicherebbe la possibilità di revoca da parte degli istituti finanziari. Si segnala tuttavia che i suddetti *covenants* sono pienamente rispettati alla data del 31 dicembre 2009.

### **Rischio prezzo**

La Società è esposta al rischio di *fair value* con riferimento agli strumenti finanziari costituiti da fondi assicurativi, i quali risentono della negativa congiuntura dei mercati finanziari. La Società ha fronteggiato tale rischio attraverso la selezione di investimenti con controparti di primario standing e con la composizione di un portafoglio titoli valutati positivamente dalle principali società di *rating*. Tali considerazioni, unitamente a prospettive positive di recupero nel breve e medio periodo legati alla durata dell'investimento, hanno indotto gli Amministratori, come illustrato nella nota integrativa, ad escludere, entro la durata contrattuale, rischi di perdite durevoli di valore sugli investimenti in essere.

### **Incertezze di mercato**

La missione di ENAV è quella di garantire la sicurezza del traffico aereo ai massimi standard tecnici di settore e di ottimizzare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della propria attività, assicurando la continuità dei servizi della navigazione aerea e favorendo la puntualità dei voli.

Tale attività è subordinata al quadro economico generale che si riflette sia in termini di traffico sviluppato che nelle possibili difficoltà economico/finanziarie dei vettori, che espongono conseguentemente la Società a rischi di inesigibilità dei crediti per i servizi prestati. Tale situazione si è in parte manifestata anche nel 2009 a seguito del fallimento di diverse compagnie aeree, per importi, tuttavia, più contenuti rispetto al 2008 contraddistinto dallo stato di insolvenza del Gruppo Alitalia. Le attività di monitoraggio e recupero del credito sono gestite da Eurocontrol, che agisce in qualità di mandatario all'incasso, sia per ENAV che per tutti gli Stati membri. L'effetto economico viene parzialmente mitigato attraverso il *balance* che opera in una logica di *cost recovery*.

### **Stime contabili significative**

La preparazione del bilancio richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali. Si segnala che gli amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini della:

- valutazione dell'esistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- valutazione dell'assenza di perdita durevole di valore in relazione ai Fondi assicurativi iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- stima dell'ammontare delle attività per imposte anticipate che possono essere contabilizzate, tenuto conto della probabile manifestazione temporale, dell'ammontare degli imponibili fiscali futuri e della strategia di pianificazione delle imposte future.

## **RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE**

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate e dai Ministeri controllanti e vigilanti, e intrattiene rapporti infragruppo regolati, salvo se non diversamente specificato, a condizioni di mercato.

L'unica società partecipata (per l'intero capitale sociale) è Techno Sky S.r.l., i cui dati relativi al patrimonio netto sono illustrati nella presente relazione e nella nota integrativa.

Per il dettaglio dei rapporti di natura economica e patrimoniale si rimanda al prospetto di dettaglio

n. 5 allegato alla nota integrativa del bilancio d'esercizio.

ENAV partecipa inoltre, in misura del 60% del Fondo Consortile, al Consorzio SICTA (Sistemi Innovativi per il Controllo del Traffico Aereo), un consorzio senza scopo di lucro che svolge attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione, simulazione e validazione di concetti innovativi nel campo dei servizi della navigazione aerea, ponendosi come laboratorio di ricerca e sperimentazione nel contesto CNS/ATM in ambito nazionale ed europeo.

Il Consorzio Sicta non è stato consolidato per irrilevanza dei dati di bilancio che sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 7 allegato alla nota integrativa del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 2428, commi 3 e 4 del Codice Civile, si attesta che:

- non sono possedute né azioni né quote della controllante, né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie né azioni o quote della società controllante.

ENAV partecipa altresì al Consorzio CIITI (Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq), costituito da ANAS SpA (40%), Ferrovie dello Stato SpA (20%), ITALFERR SpA (20%), ENAV SpA (10%) ed ENAC (10%).

L'Assemblea straordinaria del 25 febbraio 2010 del Consorzio CIITI, preso atto del conseguimento degli obiettivi consortili, ha deliberato la messa in liquidazione.

#### **FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel mese di gennaio 2010, a seguito di una riorganizzazione delle attività nell'ambito del Gruppo, le attività di Radiomisure sono state accentrate in ENAV, con conseguente acquisto da Techno Sky dell'aeromobile e delle attrezzature per un valore complessivo di 671 migliaia di Euro.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La contrazione dei volumi del traffico aereo avvenuta durante il 2009 ha fortemente ridimensionato la domanda per i servizi di assistenza al volo, portandola sostanzialmente ai valori del 2006.

Senza dubbio l'eredità lasciata dall'anno appena trascorso condiziona inevitabilmente l'andamento della gestione del 2010. Infatti, alla luce dei dati registrati nei primi mesi dell'anno, che mostrano un traffico di sorvolo ancora posizionato su livelli negativi, e considerando le caute previsioni effettuate dagli organismi internazionali appare evidente che il mercato del traffico aereo nel 2010 sarà caratterizzato da una ripresa debole e particolarmente lunga.

Un siffatto scenario, nel quale l'influenza sui ricavi appare inevitabile, richiede alla Società anche per il 2010 continuità nella ricerca di azioni da porre in essere per affrontare i riflessi che inevitabilmente la lenta ripresa potrà determinare. In tal senso, ENAV sta già sviluppando specifiche analisi per una corretta interpretazione delle attuali tendenze del mercato e contestualmente sta definendo le azioni necessarie alla razionalizzazione dei costi aziendali, pur in una situazione di elevata rigidità dei costi (come già prima dettagliatamente commentato), nonché alla rivisitazione dell'organizzazione dei servizi, anche alla luce dei nuovi regolamenti comunitari.

La Società sta inoltre sviluppando nuove opportunità di business per compensare il calo dei ricavi, non solo sul mercato nazionale, grazie anche alla sinergia con la Controllata Techno Sky, ma anche sui mercati internazionali attraverso accordi commerciali mirati alla valorizzazione delle proprie competenze distintive correlate in particolar modo al *core business*.